



COMUNE DI VICENZA  
IL SINDACO

Vicenza, 26 giugno 2012

Oggetto: *Circolare Ministeriale Prot. 557/PAS/U/007404/12001(1) del 19/4/2012.*

*Necessità di richiamo alla normativa urbanistica dell'ente locale in sede di autorizzazione questorile di cui al t.u.l.p.s.*

*Giulio Ministro,*

Le sottopongo una problematica riguardante l'apertura di esercizi pubblici per lo svolgimento di attività di gioco e scommesse.

Mi riferisco agli esercizi che trovano specifica disciplina nel T.U.L.P.S. (art. 86 e art.88) e che, a seconda della tipologia, sono soggetti ad autorizzazione comunale o ad autorizzazione della Questura. I primi afferiscono a sale pubbliche allestite per lo svolgimento del gioco lecito con apparecchi da divertimento e intrattenimento previste dall'art 86 e 110 commi 6 lett.a) e 7 del TULPS. I secondi afferiscono a sale pubbliche allestite per lo svolgimento del gioco lecito con apparecchi denominati videolottery (VLT) previste dall'art.88 e 110 comma 6 lett. b) del TULPS.

Sebbene diverse siano le Autorità preposte al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio delle attività in questione, evidenzio come entrambe interessino il territorio comunale. Questa Amministrazione ha adottato norme regolamentari che ne disciplinano l'ubicazione.

In ambito urbanistico è stata approvata una variante normativa alle vigenti NTA di PRG/PI che ha inteso regolamentare per tutto il territorio comunale la localizzazione di sale giochi e scommesse fissando distanze da siti individuati come sensibili e limitando la possibilità di insediamento di dette attività esclusivamente in zone per le quali è ammessa la destinazione commerciale, stabilendo specifici standard. Tale normativa costituisce espressione della potestà di regolamentazione dell'uso del territorio comunale che compete esclusivamente all'ente locale, da norme costituzionali.

Pure in ambito commerciale è stata approvata una specifica regolamentazione volta a tutelare quegli interessi essenziali al mantenimento di una civile e ordinata convivenza: in particolare gli interessi sociali di consumatori maggiormente esposti al fascino di un facile guadagno, l'interesse alla difesa della viabilità e dell'inquinamento acustico prodotti nei luoghi interessati.

La disciplina urbanistica e quella commerciale non incidono direttamente sull'individuazione e installazione dei giochi leciti sotto i profili dell'ordine pubblico e della sicurezza, ma su fattori - quali la prossimità a determinati luoghi e la pubblicità - che attengono prima di tutto all'uso del territorio.

La regolamentazione comunale è stata oggetto di una recente circolare di codesto Ministero del 19/04/2012, che ha evidenziato come "l'ambito di valutazione discrezionale spettante al Questore per l'installazione di apparecchi di videolottery andrebbe circoscritto alle esigenze di tutela dell'ordine e della



sicurezza pubblica e non esteso alle necessità di salvaguardia degli interessi pubblici riconducibili alla competenza normativa e alle conseguenti attività amministrative dei Comuni”.

Nonostante la circolare riconosca la potestà normativa in materia dell'ente locale, le autorizzazioni rilasciate dal Questore ex art. 88 Tulp sono state ritenute estranee all'applicazione delle predette norme, in quanto esulanti dalla materia di ordine pubblico e pubblica sicurezza di competenza esclusiva statale. In ottemperanza a ciò la Questura di Vicenza ha revocato in via di autotutela i dinieghi delle autorizzazioni all'apertura delle sale dedicate alle Vtl e scommesse, precedentemente adottati, rilasciando le relative autorizzazioni. Non ha fatto alcun riferimento alla normativa adottata da questo Comune.

**Alla luce di quanto sopra, chiedo se sia possibile che l'autorizzazione questorile richiami esplicitamente o sotto forma di condizione o sotto forma di prescrizione la normativa urbanistica dell'ente locale che disciplina la localizzazione di sale gioco e scommesse.**

Con viva cordialità



Achille Variati

-----  
Preg.ma Sig.a Ministro  
Anna Maria Cancellieri  
Ministero dell'Interno

e p.c.  
Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Ufficio per l'Amministrazione Generale  
Ministero dell'Interno

Palazzo Viminale  
Via Agostino Depretis 7,  
00184 ROMA